

DAL 12 al 14 aprile 2013

Politeama Rossetti, CERCASI

TENORE

Ken Ludwig è un personaggio eclettico: esperto di leggi internazionali fa parte di un celebre studio legale americano e rappresenta molti artisti famosi. Ma di arte s'interessa anche direttamente, come membro della direzione dello Shakespeare Theatre presso la Folger Library e del Comitato Artistico del Kennedy Center Honoris... Come se non bastasse è un ottimo autore contemporaneo di pièce teatrali e sceneggiature cinematografiche: fra cui vanno menzionate almeno *Moon over Buffalo* (portata sui palcoscenici italiani dalla coppia Proclemer-Albertazzi) e il bellissimo musical *Crazy for You* su musiche di Gershwin. Ma forse il più celebre e divertente dei suoi lavori è la commedia *Lend me a Tenor*, nella versione italiana **Cercasi Tenore** che approderà al **Politeama Rossetti** con protagonista **Gianfranco Jannuzzo** – e con la partecipazione di **Milena Miconi** – *diretto da Giancarlo Zanetti*. *Cercasi Tenore* è considerata ormai un cult della comicità: a Broadway ha replicato per 14 mesi e si è aggiudicata due Tony, quattro Drama Desk e tre Outer Critics Circle. Sul territorio nazionale, quest'edizione ha ottenuto un pari favore, a giudicare dal record d'incassi segnato a Milano e dalle sale esaurite che hanno caratterizzato i primi mesi di tournée.

Si tratta di una pièce garbata e intelligente, che sa giocare sui caratteri e sulle battute per assicurare il divertimento. L'azione si svolge negli anni Trenta e ruota attorno al personaggio di Max aspirante cantante lirico che in qualità di assistente affianca un direttore di teatro d'opera di provincia davvero senza scrupoli. Per l'allestimento dell'*Otello* il direttore ha deciso per il "colpo grosso": ha scritturato un tenore di fama mondiale soprannominato "il

stupendo". Naturalmente l'arrivo del divo suscita fermento negli animi che popolano quel teatro di provincia, e tutti attendono con somma curiosità la sua grande interpretazione. Peccato però che a poche ore dal sipario il grande artista soccomba ad un mix di alcol e sedativi. Ora c'è da contenere l'aspettativa del pubblico, il danno per il botteghino e per l'immagine del direttore, e le aspirazioni di qualche timido personaggio... Tutto precipita in un esilarante turbine di fraintendimenti, scambi di persona, doppi sensi, vulcaniche gag che strappano allo spettatore risate ed applausi a non finire.

Dopo aver affinato la propria ironia accanto a maestri come Pietro Garinei, e Gino Bramieri, Jannuzzo si accosta alla vivacità di Ludwig con la sua indole ironica ed elegante, e il regista Zanetti enfatizza l'efficace costruzione del testo.

Di: Ken Ludwig traduzione di: **Lilla Picciotto** Scene: **Nicola Rubertelli** Costumi: **Dora Argento** Musiche: **Luciano Francisci** disegno luci di: **Franco Ferrari** Regia: **Giancarlo Zanetti** Produzione: **Fenice srl**

Interpreti: **Gianfranco Jannuzzo** e con la partecipazione di **Milena Miconi** e **Federico Pacifici**, **Claudia Coli**, **Tiziana Bagatella**, **Fabrizio Apolloni**, **Stefania Papirio**, **Rodolfo Medina**